

SEDE Piazza Fraternità, 4 43044 Collecchio (Pr)
tel. 0521 307111; fax 0521 307119
segreteria@pedemontanasociale.pr.it
Collecchio, P.zza Repubblica, 1
tel.0521 301239; fax 0521 301203
e-mail: collecchio@pedemontanasociale.pr.it
Felino, Largo Villa Guidorossi, 11
tel. 0521 336392; fax 0521 833265
e-mail: felino@pedemontanasociale.pr.it



Sala Baganza, Via del Mulino 1
tel. 0521 331350; fax 0521 833731
e-mail: salabaganza@pedemontanasociale.pr.it
Montechiarugolo, Via Liberazione, 4
tel. 0521 687706; fax 0521 686633
e-mail: montechiarugolo@pedemontanasociale.pr.it
Traversetolo, Piazza V.Veneto 30
tel. 0521 344551; fax 0521 344568
e-mail: traversetolo@pedemontanasociale.pr.it

BILANCIO 2013

"Pedemontana Sociale" Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
Soggetta alla Direzione e Coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense
sede legale ed amministrativa: Piazza Fraternità, 4 43044 Collecchio (PR) Cap.Soc. € 25.000,00 i.v.
tel. 0521 307111 ; fax 0521 307119; mail segreteria@pedemontanasociale.pr.it;
posta certificata: pedemontanasocialeparma@pec.it
CCIAA 241096 C.F./P.I. 02468280348

Reg. Imp. 02468280348
Rea 241096**PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA CONSORTILE**Sede in PIAZZA FRATERNITA', 4 - 43044 COLLECCHIO (PR)
Capitale sociale Euro 25.000,00 I.V.**Bilancio al 31/12/2013**
(in forma abbreviata)

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
<i>II. Materiali</i>	112.551	92.602
- (Ammortamenti)	58.776	39.883
- (Svalutazioni)		
	<hr/>	<hr/>
	53.775	52.719
<i>III. Finanziarie</i>	3.481	3.470
- (Svalutazioni)		
	<hr/>	<hr/>
	3.481	3.470
Totale Immobilizzazioni	57.256	56.189
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	2.135	2.450
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	3.101.159	3.611.640
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	3.101.159	3.611.640
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	932.414	1.102.647
Totale attivo circolante	4.035.708	4.716.737
D) Ratei e risconti	2.927	7.104
Totale attivo	4.095.891	4.780.030
Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		

I. Capitale		25.000	25.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	64.211		64.211
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)
		64.211	64.209
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio			
X. Perdita d'esercizio		0	0
Acconti su dividendi		0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		89.211	89.209
B) Fondi per rischi e oneri		217.665	161.887
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		437.103	444.373
D) Debiti			
- entro 12 mesi	2.927.594		3.489.074
- oltre 12 mesi			
		2.927.594	3.489.074
E) Ratei e risconti		424.319	595.487
Totale passivo		4.095.892	4.780.030
Conto economico		31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		571.361	558.584
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	44.452		147.443
- contributi in conto esercizio	6.537.489		6.763.341
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		6.581.941	6.910.784
Totale valore della produzione		7.153.302	7.469.368
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		24.289	23.012
7) Per servizi		4.907.001	5.381.359
8) Per godimento di beni di terzi		46.222	22.327
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.434.500		1.433.054

b) Oneri sociali	424.565		400.986
c) Trattamento di fine rapporto	97.826		103.617
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		1.956.891	1.937.657
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.893		12.540
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.830		12.000
		29.723	24.540
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		315	1.490
12) Accantonamento per rischi		55.778	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		30.725	35.923
Totale costi della produzione		7.050.944	7.426.308
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		102.358	43.060
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	149		3.314
		149	3.314
		149	3.314
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	209		250
		209	250
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(60)	3.064

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) Rivalutazioni:**

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
		2
Totale delle partite straordinarie		(2)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		102.298
		46.122
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	114.587	46.122
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	(12.289)	
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		102.298
		46.122
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		

PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA CONSORTILE

Sede in PIAZZA FRATERNITA', 4 - 43044 COLLECCHIO (PR)
Capitale sociale Euro 25.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013 (in forma abbreviata)

Premessa

Signori Soci,
quello che Vi andiamo a presentare è il bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Attività svolte

L'Azienda è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia imprenditoriale nell'ambito delle norme previste dal Testo Unico degli enti locali e non ha fini di lucro.

Essa ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti alla persona e alla famiglia.

I servizi di cui sopra sono diffusi ed erogati verso tutta la popolazione residente nel territorio dell'Unione Pedemontana parmense e sono orientati alle fasce deboli con particolare riferimento agli anziani, agli adulti in difficoltà, ai disabili ed ai minori.

Nel corso del 2013, con le seguenti delibere:

- n. 46 del 11/06/2013 del Comune di Collecchio
- n. 38 del 11/06/2013 del Comune di Felino
- n. 38 del 11/06/2013 del Comune di Montechiarugolo
- n. 37 del 10/06/2013 del Comune di Sala Baganza
- n. 32 del 08/06/2013 del Comune di Traversetolo

I Comuni hanno conferito le funzioni relative ai servizi sociali all'Unione pedemontana parmense mediante la cessione delle proprie quote.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato

che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dal corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non è stato stipulato alcun contratto di leasing nel corso dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme

pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Rimanenze magazzino

Materie di consumo sono iscritte al costo di acquisto.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Impianti e macchinario	53.775	52.719	1.056

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.931
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.123)
Saldo al 31/12/2012	12.808
Acquisizione dell'esercizio	3.116
Ammortamenti dell'esercizio	(3.680)
Saldo al 31/12/2013	12.244

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	72.672
Ammortamenti esercizi precedenti	(32.760)
Saldo al 31/12/2012	39.912
Acquisizione dell'esercizio	16.831
Ammortamenti dell'esercizio	(15.213)
Saldo al 31/12/2013	41.530

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Crediti	3.481	3.470	11

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	3.470		(11)	3.481
	3.470		(11)	3.481

Trattasi di depositi cauzionali

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.135	2.450	(315)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.101.159	3.611.640	(510.481)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 6 anni	Totale
Verso clienti	2.909.472			2.909.472
Per crediti tributari	175.660			175.660
Per imposte anticipate	12.289			12.289
Verso altri	3.738			3.738
	3.101.159			3.101.159

Le imposte anticipate per Euro 12.289 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 108 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		32.000	32.000
Utilizzo nell'esercizio		6.861	6.861
Accantonamento esercizio		10.830	10.830
Saldo al 31/12/2013		36.969	36.969

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
932.414	1.102.647	(170.233)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	931.225	1.100.180
Denaro e altri valori in cassa	1.189	2.467
	932.414	1.102.647

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.927	7.104	(4.177)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri,

comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	89.211	89.209	2	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	25.000			25.000
Riserva straordinaria o facoltativa	64.211			64.211
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(2)	
	89.209		(2)	89.211

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	25.000		64.211		89.211
Destinazione del risultato dell'esercizio					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	25.000		64.211		89.211
Destinazione del risultato dell'esercizio					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	25.000		64.211		89.211

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	25.000	B			
Altre riserve	64.211	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	217.665	161.887	55.778	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, anche differite	161.887	55.778		217.665
	161.887	55.778		217.665

L'incremento è relativo al possibile rischio di richiesta da parte dell'ex INPDAP del rientro delle quote TFS e TFR versate in azienda nel corso del 2009 ed oggetto di un dibattito tra la stessa Azienda e ex INPDAP.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	437.103	444.373	(7.270)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	444.373	97.826	105.096	437.103

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Come già indicato nei criteri di valutazione, non sono comprese nel Fondo TFR le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), che ammontano ad € 449.021

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.927.594	3.489.074	(561.480)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 8 anni	Totale
Debiti verso fornitori	2.633.245			2.633.245
Debiti verso Istituti di previdenza	57.022			57.022
Altri debiti	237.327			237.327
	2.927.594			2.927.594

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
424.319	595.487	(171.168)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.153.302	7.469.368	(316.066)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	571.361	558.584	12.777
Altri ricavi e proventi	6.581.941	6.910.784	(328.843)
	7.153.302	7.469.368	(316.066)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.050.944	7.426.308	(375.364)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	24.289	23.012	1.277
Servizi	4.907.001	5.381.359	(474.358)
Godimento di beni di terzi	46.222	22.327	23.895
Salari e stipendi	1.434.500	1.433.054	1.446
Oneri sociali	424.586	400.986	23.579

PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA CONSORTILE

Trattamento di fine rapporto	97.826	103.617	(5.791)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.893	12.540	6.353
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.830	12.000	(1.170)
Variazione rimanenze materie prime	315	1.490	(1.175)
Accantonamento per rischi	55.778		55.778
Oneri diversi di gestione	30.725	35.923	(5.198)
	7.060.944	7.426.308	(375.364)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013 (60)	Saldo al 31/12/2012 3.064		Variazioni (3.124)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	149 (209) (60)	3.314 (250) 3.064	(3.165) 41 (3.124)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013 102.298	Saldo al 31/12/2012 46.122		Variazioni 56.176
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	114.587	46.122	68.465
IRES	68.479	9.009	59.470
IRAP	46.108	37.113	8.995
Imposte differite (anticipate)	(12.289)		(12.289)
IRES	(12.289)		(12.289)
IRAP			
	102.298	46.122	56.176

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	102.298	
Onere fiscale teorico (%)	27,6	28.132
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Spese manutenzioni	42.731	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Spese manutenzioni	(4.378)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Accantonamenti fondi	140.190	
Costi indeducibili	11.782	
Altre variazioni	(7.264)	
Deduzioni IRAP	(36.352)	
Imponibile fiscale	249.007	
Imposta		68.477

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.125.857	
	2.125.857	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	82.908
Variazioni in aumento	9.018	
Variazioni in diminuzione	(7.264)	
Deduzioni IRAP	(945.361)	
Imponibile Irap	1.182.248	

Imposta

48.108

Al sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2013		esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Spese manutenzioni	44.692	12.289		
Totale imposte anticipate				

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

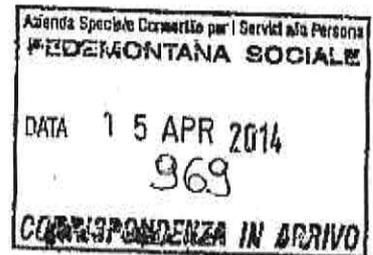
Al sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 12.414.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Ginnetto Mari





RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

RESA AI SENSI DEGLI artt. 2403 e segg. c.c. NONCHE' AI SENSI DELL'art. 2409-bis c.c.

Al socio dell'Azienda Speciale "PEDEMONTANA SOCIALE" Azienda territoriale per i Servizi alla Persona,

Premessa

L'Azienda Speciale "PEDEMONTANA SOCIALE" Azienda territoriale per i Servizi alla Persona, ente strumentale dell'Unione Pedemontana Parmense, è ente pubblico economico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme previste da Testo Unico degli enti locali e non ha scopo di lucro.

Ricevuta la bozza di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, si procede alla redazione della relazione che segue.

Il Revisore Unico, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 19 dello statuto dell'Azienda, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale incaricato della Revisione, raccomandate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e ho adempiuto ai doveri inerenti il mio incarico attenendomi ai criteri di indipendenza.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale "PEDEMONTANA SOCIALE" Azienda territoriale per i Servizi alla Persona, al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle

Informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Al fine di acquisire ulteriori elementi probativi ho pianificato la mia attività di revisione attuando procedure di riconciliazione nei confronti degli Enti ex Soci e del Socio, relativamente ai contributi maturati ai sensi del contratto di servizio in vigore al 31/12/2013 in quanto posta particolarmente significativa.

Inoltre è stata attuata una procedura di circolarizzazione nei confronti dei professionisti.

Per quanto attiene le poste del bilancio inerenti l'area lavoristica è stata effettuata la riconciliazione tra dati esposti in bilancio e dati elaborati dallo studio di Consulenza del Lavoro cui sono affidati gli adempimenti, che ha dato esito positivo.

Ritengo che le attività di controllo svolte nel tempo del mio incarico forniscano una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 8 marzo 2013 dal precedente Revisore Unico.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Azienda Pedemontana Sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

A far tempo dalla mia nomina ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In relazione ai verbali del consiglio di amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili, posso ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori e dai responsabili nel corso delle riunioni svolte e in occasione delle verifiche trimestrali, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda e, in base alle informazioni acquisite, non sussistono osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'azienda e a tale riguardo non sussistono osservazioni particolari da riferire.



Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non sussistono osservazioni particolari.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri previsti dalla legge e dallo statuto.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia le seguenti risultanze che qui di seguito si riassumono nei seguenti dati aggregati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2013	Bilancio al 31/12/2012
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni	57.256	56.189
Attivo circolante	4.035.708	4.716.737
Ratei e risconti	2.927	7.104
Totale attivo	4.095.891	4.780.030
Patrimonio netto	89.211	89.209
Fondi per rischi ed oneri	217.665	161.887
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	437.103	444.373
Debiti	2.927.594	3.489.074
Ratei e risconti	424.318	595.487
Totale passivo	4.095.891	4.780.030

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2013	Bilancio al 31/12/2012
Valore della produzione	7.153.302	7.469.368
Costi della produzione	7.050.944	7.426.308
Differenza tra valore e costi della produzione	102358	43.060
Proventi ed oneri finanziari	-60	3.064
Proventi ed oneri straordinari		-2
Risultato ante imposte	102.298	46.122
Imposte sul reddito dell'esercizio	102.298	46.122
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0

Per quanto attiene il presente bilancio si evidenzia quanto segue:

Relativamente alla funzione ex art. 2043 c.c., ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla

sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non sussistono osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il presente bilancio risulta rispondente ai fatti e alle informazioni di cui sono venuta a conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non sussistono osservazioni da riferire.

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione svolta, il revisore propone al Socio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori

Sala Baganza, 10 aprile 2014

Il Revisore Unico

Monica Dott.ssa Maria Letizia

Monica

